

#### Art. 1 E - Oggetto, condizioni e perfezionamento del contratto della fornitura dell'energia elettrica

Il contratto ha per oggetto la fornitura di energia elettrica ed è valido a partire dal 1° dicembre 2022. La presente proposta contrattuale e/o negli allegati, comprende le fatture. Il tutto, insieme alle condizioni economiche ed a quelle generali, forma il contratto. Quanto dettato dalle cosiddette "Condizioni particolari di fornitura", qualora presenti e regolarmente sottoscritte, prevale sulle Condizioni generali di fornitura, qualora discordanti. Il cliente accetta la presente proposta contrattuale e/o nei suoi contenuti, in quanto il cliente accetta di ricevere la fornitura di energia elettrica in base alla normativa in vigore il Cliente rilascia procura a recedere, per suo conto e in suo nome, dal contratto col venditore uscente. Il mandato è a titolo gratuito. La proposta di contratto è irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 del c.c. ed è valida per 45 gg successivi alla sua data di sottoscrizione. In caso di revoca della proposta contrattuale, ai clienti alimenti in media tensione (MT), verrà applicata una penale calcolata in conformità di quanto previsto dall'articolo 10 E delle presenti Condizioni Generali di Fornitura (CGF).

L'accettazione della proposta di contratto da parte di LENERGIA SPA è subordinata:

- alla circostanza che il Cliente non sia già in possesso di un contratto di fornitura di energia elettrica;
- all'assenza di precedenti morosità nei confronti del Fornitore nonché al positivo esito delle valutazioni sul merito di credito del Cliente (credit check);
- al rilascio di garanzie fidejussorie, qualora richieste da LENERGIA SPA per clienti con consumo annuo superiore a 500.000 kWh;
- LENERGIA SPA potrà richiedere eventuali richieste di sospensione presentate negli ultimi 12 mesi precedenti alla data della richiesta di switching, così come potrà conoscere le eventuali ulteriori richieste di switching eseguite negli ultimi 12 mesi o situazioni di morosità pregresse con precedenti fornitori.

Sulla base di tali informazioni la società potrà decidere di non attivare la fornitura. In tal caso potranno venire meno gli effetti del recesso dal contratto con il precedente fornitore. In caso di accettazione del contratto da parte di LENERGIA SPA, quest'ultimo, entro il termine di 45 gg successivi alla data della sottoscrizione del contratto, ha facoltà di richiedere al Cliente, per iscritto all'indirizzo indicato dal Cliente, il Contratto si perfeziona entro il termine di 10 giorni dalla data di cui LENERGIA SPA affida al vettore la comunicazione di accettazione. Il contratto si perfeziona, in ogni caso, non all'inizio della somministrazione della fornitura. La data di inizio delle somministrazioni/i sarà indicata da LENERGIA SPA al Cliente nella comunicazione di accettazione della proposta di contratto o con altra modalità (ad esempio e-mail) e sarà riportata nelle fatture. Le somministrazioni iniziano entro la prima data utile e, ad ogni modo, secondo le tempistiche differenziate in base alla tipologia di operazione contrattuale richiesta dal Cliente.

#### Art. 2 E - Trasporto, gestione della connessione e dispacciamento

Firmando la proposta di contratto, per tutta la sua durata e previa accettazione da parte di LENERGIA SPA, il Cliente conferisce alla stessa, o ad altra società da essa a cui è stata demandata, mandato senza rappresentanza, esclusivo ed irrevocabile, per il suo conto e a carico del Cliente, per il trasporto e il dispacciamento della fornitura, che include qualsiasi volta, l'automazione di potenza, lo spostamento dei contatori, eccetera; c) il contratto di Dispacciamento con Terna spa. I mandati di cui alle lettere a), b) e c) sono a titolo gratuito. Il pagamento di quanto dovuto al Distributore locale per le singole prestazioni (Delibera AEEG 348/07 e s.m.l.) è a carico del Cliente. Inoltre, per ciascuna richiesta inoltrata al Distributore locale tramite LENERGIA SPA, il Cliente le verserà un corrispettivo uguale alla quota fissa prevista dall'Allegato A alla deliberazione 208/2022/R/veel come aggiornata dalla normativa vigente maggiorato di € 23,00 + iva. Apposita modulistica è a disposizione del Cliente presso LENERGIA SPA.

#### Art. 3 E - Fornitura dell'energia elettrica

Firmando il contratto e pena risoluzione dello stesso, il Cliente si impegna: a) ad impiegare l'energia che gli viene fornita soltanto nei siti di fornitura specificati nel contratto stesso; b) a non cedere a terzi l'energia che gli viene fornita. Inoltre, il Cliente è consapevole ed accetta che: 1) la qualità dell'energia elettrica consegnata al Cliente dal Distributore locale e/o Terna spa; 2) data la mancata competenza in materia di trasporto o dispacciamento, LENERGIA SPA non è in alcun modo responsabile per eventuali danni causati dalla somministrazione di elettricità o dalla connessione dei siti alla rete elettrica; 3) non avrà diritto né al risarcimento del danno da parte di LENERGIA SPA, né alla riduzione del contratto sottoscritto con LENERGIA SPA, né alla riduzione di quanto dovuto a LENERGIA SPA, qualora si verificino interruzioni o limitazioni della somministrazione di elettricità, siano esse improvvise o previste, accidentali o causate da forza maggiore, ovvero dovute a provvedimenti delle Autorità pubbliche.

#### Art. 4 E - Fatturazione e pagamento della fornitura di energia elettrica

Le fatture avranno di norma periodicità mensile e saranno recapitate gratuitamente al Cliente tramite posta ordinaria all'indirizzo che il Cliente stesso indicherà. Qualora il Cliente lo richieda e fornisca il relativo indirizzo, il recapito potrà avvenire anche tramite posta elettronica. Inoltre, il pdf delle fatture potrà sempre essere reperito nell'area clienti del sito [www.energiu.it](http://www.energiu.it). La società Lenergia affida al vettore la comunicazione di fatture. Il contratto di fornitura di energia elettrica, nei casi di cui sopra, avrà diritto di richiedere al Cliente: a) il pagamento del corrispettivo di sospensione e di riattivazione della fornitura, nel limite dell'ammontare previsto dall'ARERA maggiorato di LENERGIA SPA, che dovrà darne comunicazione scritta al Cliente, anche mediante apposita annotazione in fattura. La fatturazione avverrà sulla base dei consumi effettivi, qualora resi disponibili, in tempo utile, dal Distributore locale. In alternativa, la fatturazione potrà basarsi sull'auto-lettura del Cliente. Nel caso in cui anche questa fosse indisponibile, la fatturazione avverrà tramite una stima che terrà conto dello storico dei consumi del Cliente e sarà definita in acconto; non appena ricevuti i consumi effettivi fatturati dal Distributore, LENERGIA SPA provvederà ad effettuare gli appositi conguagli. L'ammontare a debito del Cliente includerà le spese di produzione ed invio della fattura. Il Cliente pagherà quanto dovuto entro la scadenza riportata in fattura. Il pagamento non potrà essere sospeso per alcun motivo. In assenza di informazioni diverse, il pagamento avverrà tramite bollettino postale o pagamento automatico (SEPA). Qualora non vi sia attivazione del pagamento automatico (SEPA), o lo stesso venga disattivato, LENERGIA SPA avrà diritto di non attivare la fornitura. LENERGIA SPA deciderà se fatturare importi inferiori a 20 (venti) euro, imposte escluse. Gli importi eventualmente sospesi verranno addebitati al Cliente nella fattura successiva. Eventuali reclami o contestazioni non daranno diritto al Cliente di diffidare, sospendere o ridurre i pagamenti, titoli o parziali, sia di fatture di fornitura che di interessi di mora, salvo quella parte degli stessi dovuta ad eventuali manifesti errati di calcolo. Né l'ammontare di una fattura potrà essere compensato da crediti eventualmente vantati dal Cliente nei confronti di LENERGIA SPA a qualsiasi titolo. Qualora, successivamente alla sottoscrizione del contratto, la fattura con le informazioni sopra indicate non sia a credito del cliente finale, lo stesso si impegna a comunicare i dati del conto corrente sul quale finalizzare l'importo da parte di LENERGIA SPA.

#### Art. 5 E - Condizioni di morosità del Cliente finale per la fornitura di energia elettrica

Qualora il Cliente ritardi la fattura emessa da LENERGIA SPA, sarà tenuto a corrispondere, oltre all'ammontare delle fatture, una somma pari agli interessi calcolati nella misura del Tasso di mora ex D.Lgs 9/1/02 n. 231 e s.m.l., in vigore alla data dell'indebitamento, in rapporto ai giorni trascorsi dalla data di scadenza, fino alla data di effettivo pagamento, senza alcuna necessità di messa in mora del Cliente da parte di LENERGIA SPA. Trascorsi giorni 3 (tre) dalla scadenza delle fatture emesse, verranno attivate le procedure di messa in mora come di seguito indicato. Il Fornitore addebiterà per i solleciti un importo pari 6,5€ + iva per l'invio a mezzo raccomandata e 4€ + iva per quelli inviati a mezzo pec. Conformemente a quanto previsto dal titolo II della Deliberazione AEEG/ARG/et/04/08 e successivamente modificata, il Cliente dovrà corrispondere al Cliente finale la somma di base in base alla tensione e 40 (quaranta) per gli utenti alimentati in bassa tensione e 100 (cento) per gli utenti alimentati in media tensione, rispetto alla data della comunicazione di messa in mora e previo ricevimento (o compiuta giacenza) di questa stessa. LENERGIA SPA avrà diritto di chiedere al Distributore Locale, la sospensione della fornitura, nel rispetto dell'ultimo termine di giorni 3 (tre) previsti dalla citata Deliberazione. L'eventuale attestazione di pagamento irrevocabile da parte del Cliente, a seguito del sollecito di cui sopra, dovrà essere comunicato dallo stesso a LENERGIA SPA mediante raccomandata ar o tramite altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione da parte di LENERGIA SPA. Qualora il Cliente sia connesso in bassatensione (BT) ed il gruppo di misura lo consenta, il Distributore locale, prima di procedere alla sospensione della fornitura, potrà effettuare una riduzione della potenza ad un livello pari al 15% (quindici per cento) della potenza disponibile. Decorsi 15 (quindici) giorni dalla riduzione della potenza disponibile, in caso di perdurato stato di morosità da parte del Cliente, verrà effettuata la sospensione della fornitura. LENERGIA SPA, nei casi di cui sopra, avrà diritto di richiedere al Cliente: a) il pagamento del corrispettivo di sospensione e di riattivazione della fornitura, nel limite dell'ammontare previsto dall'ARERA maggiorato di un corrispettivo pari ad € 23,00 + iva per ogni sito di fornitura di cui è stata chiesta la sospensione; b) il rimborso delle eventuali spese di esazione aggiuntive. La procedura per la sospensione della fornitura non potrà trovare applicazione nei confronti del Cliente che rientri nella categoria dei Clienti finali non disalimentati, prevista dalla Deliberazione ARG/et/04/08 e dalle norme in materia. Ai sensi delle delibere AEEG/ARG/et/19/109 e ARG/et/21/9/10 s.m.l., qualora il Distributore locale addebiti a LENERGIA SPA la componente CMOR derivante dalla morosità del Cliente, questa non potrà essere addebitata al Cliente finale. Il Cliente dovrà corrispondere al Cliente finale la somma di base in base alla tensione e 40 (quaranta) per gli utenti alimentati in bassa tensione e 100 (cento) per gli utenti alimentati in media tensione, rispetto alla data della comunicazione di messa in mora e previo ricevimento (o compiuta giacenza) di questa stessa. LENERGIA SPA può richiedere al Cliente di non domestico il pagamento dei crediti acquisiti dall'esercente la salvaguardia in fase di switching, compresi gli interessi maturati per il ritardo di pagamento. Il presente contratto recepisce integralmente le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 ottobre 2012 n. 213 come modificato dal D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192 per quanto previsto in tema di risarcimento delle spese di recupero del credito (Art. 6). La fornitura elettrica potrà essere sospesa anche a causa di morosità relativa ad un differente contratto anche se inerente alla fornitura del gas. Come previsto dal testo integrato Minuta di deliberazione 302/2016/R/Ccm e s.m.l., in caso di morosità del Cliente, LENERGIA SPA potrà decidere: a) di non attivare la somministrazione; b) di procedere alla sospensione o riduzione di potenza.

1. Il mancato rispetto del termine ultimo entro cui il Cliente è tenuto a provvedere al pagamento.

2. Il mancato rispetto tra la data di scadenza del termine ultimo di pagamento e la data di richiesta all'impresa distributrice per la sospensione della fornitura o riduzione di potenza.

Nei casi suddetti, al Cliente finale non può essere richiesto il pagamento di alcun ulteriore corrispettivo relativo alla sospensione o alla riattivazione della fornitura.

#### Art. 6 E Deposito cauzionale e garanzie di pagamento per la fornitura di energia elettrica

Per tutti i clienti con consumi annuali stimati fino a 500.000 kWh annui, qualora non sia stata accettata o non sia andata a buon fine la forma di pagamento automatica (SEPA), LENERGIA SPA addebiterà un importo a titolo di deposito cauzionale di euro 15,00 per ogni Kw di potenza contrattuale in caso di fornitura altri usi e di euro 11,50 per ogni Kw di potenza contrattuale in caso di fornitura ad uso domestico. L'importo complessivo verrà addebitato nella prima fattura utile. Resta salva la restituzione del deposito in caso di successiva attivazione della procedura SEPA. Il deposito cauzionale verrà restituito con la fattura di chiusura, qualora non trattato, in tutto o in parte, a saldo di eventuali fatture insoluite, maggiorati degli interessi legali maturati.

Per clienti non domestici con consumo stimato annuo uguale o superiore a 500.000 kWh, indipendentemente dalla forma di pagamento scelta, l'attivazione della fornitura può essere condizionata al rilascio di una Fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, di importo pari a tre mesi di fornitura stimata ed emessa da primaria istituzione di gradimento di LENERGIA SPA. Il testo della suddetta fidejussione dovrà essere conforme a quello fornito da LENERGIA SPA. In alternativa e per pari importo, a discrezione del Fornitore, il Cliente potrà garantire il pagamento tramite un deposito cauzionale infruttifero, valido almeno per i 3 (tre) mesi successivi alla scadenza del contratto, inclusi rinnovi, integrazioni e/o modifiche. Qualora la garanzia venga escussa, in misura totale o parziale, il Cliente avrà l'obbligo di ricostituirla entro 10 (dieci) giorni dalla data di richiesta di pagamento.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, Lenergia potrà condizionare l'attivazione della fornitura, all'accettazione da parte del Cliente del metodo di fatturazione in prepayment. Quest'ultimo prevede la fatturazione mensile anticipata dei consumi (pari ad un mese di fornitura stimata) nonché l'obbligo di pagamento, entro la data di scadenza della bolletta, di tutte le altre fatture emesse in costanza di fornitura. Il cliente ha facoltà di rinunciare al prepayment. Il cliente che sceglie il prepayment, si impegna a mantenere in corso la fornitura, in caso di: a) mancato pagamento anche soltanto di una delle fatture emesse a suo carico; b) comprovata insolvibilità finanziaria, in base ai più diffusi criteri di giudizio; c) oscillazioni rilevanti dei prezzi di mercato. Qualora le garanzie di cui sopra non vengano costituite o rimosse, o vi siano insoluti del Cliente circa forniture di energia elettrica, LENERGIA SPA potrà decidere: a) di non attivare la somministrazione; b) di procedere alla sospensione o riduzione del contratto.

#### Art. 7 E - Condizioni economiche per la fornitura di energia elettrica

Le condizioni economiche per la fornitura di energia elettrica sono specificate in modo dettagliato nell'ALLEGATO A - Contratto Fornitura Energia elettrica. Tale documento costituisce pertanto parte integrante del contratto di fornitura.

#### Art. 8 E - Decorrenza del contratto per la fornitura di energia elettrica

Il contratto si intende concluso all'atto dell'invio al Cliente della lettera di accettazione da parte di LENERGIA SPA e, in ogni caso, con l'inizio della somministrazione della fornitura. Salvo verifica di compatibilità con i contratti di cui all'articolo 3E, la fornitura verrà attivata nella prima data utile, che LENERGIA SPA avrà cura di comunicare al Cliente e comunque non oltre 90 giorni dalla stipula salvo che il Cliente sia alimentato in MT e previa verifica della solvibilità come previsto dai precedenti articoli. Al momento della richiesta di attivazione al Distributore locale, il punto di prelievo al contratto non dovrà essere, sospeso per morosità, né essere oggetto di domanda di sospensione, o soggetto a procedura CMOR, pena la mancata esecuzione del contratto stesso (art. 6 Delibera AEEG 04/08).

#### Art. 9 E - Durata del contratto per la fornitura di energia elettrica

Il contratto si intende concluso a tempo indeterminato.

#### Art. 10 E - Recesso dal contratto per la fornitura di energia elettrica e rispetto dei termini di preavviso

Ad attivazione avvenuta, il Cliente ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto. Il Cliente ha facoltà di recedere unilateralmente per cambio fornitore, anche limitatamente ad una delle forniture, in qualunque momento e senza oneri, inviando comunicazione a Lenergia per il tramite del nuovo fornitore, secondo le tempistiche di cui alla delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. (utenze domestiche o business alimentate in BT).

Qualora il Cliente che esercita il diritto di recesso sia alimentato in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, il preavviso per l'invio della comunicazione sarà di almeno 12 (dodici) mesi; sempre con riferimento al Cliente alimentato in media tensione o al cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in media tensione (MT) o in un cliente multistato con almeno un punto alimentato in MT, che abbia sottoscritto una nuova proposta di contratto (cambio prezzo) le parti concordano espressamente che il Cliente avrà la facoltà di inviare il recesso non prima che siano decorsi 6 (sei) mesi dall'applicazione delle nuove condizioni economiche. In caso di utenza domestica o non domestica alimentata in bassa tensione (BT), ma diversa dalla Pubblica Amministrazione (o equiparate), il preavviso sarà di almeno 20 (venti) giorni come previsto dalla citata delibera 302/2016/R/Ccm e s.m.l. In caso di utenza domest